



Comitato di coordinamento art. 7 D.Lgs 81-08

Bologna, 2 dicembre 2025

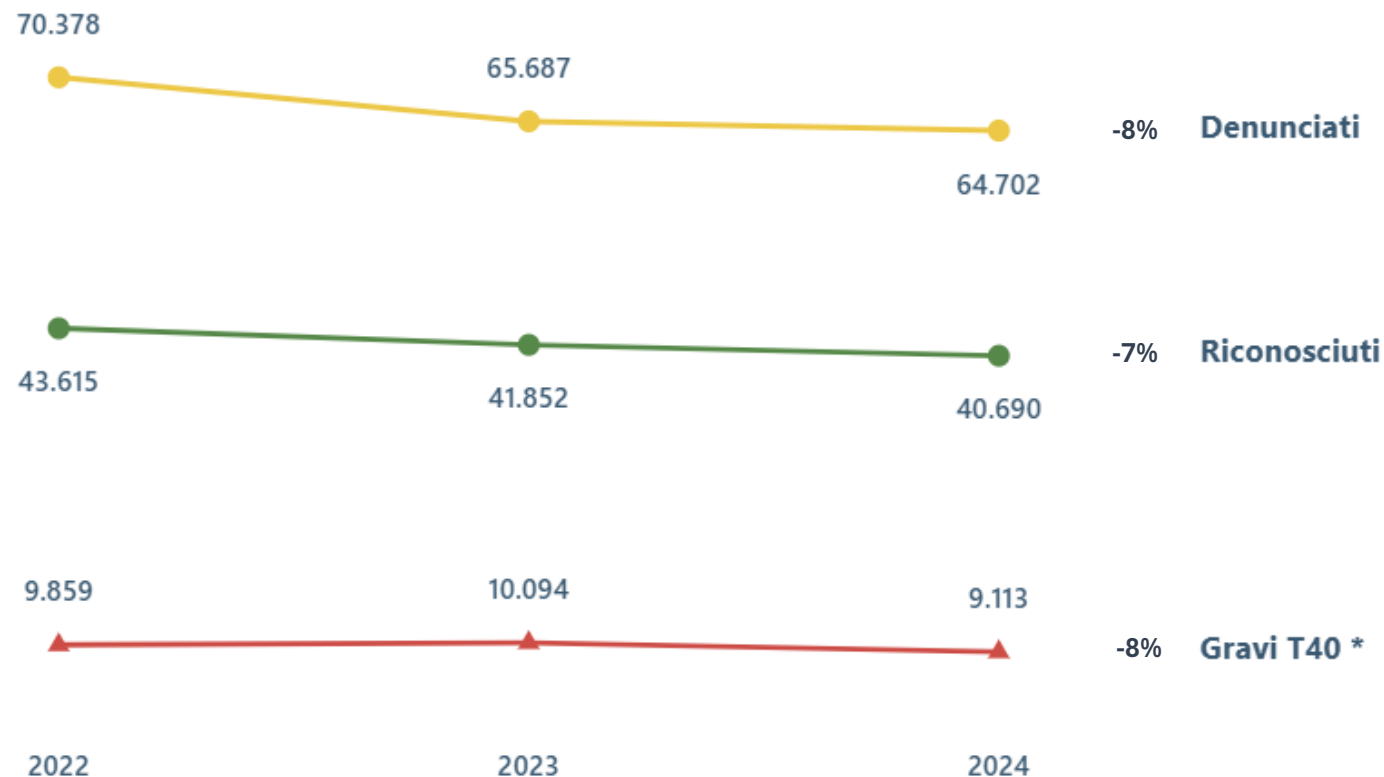
Attività di prevenzione svolte nell'ambito del PRP 2021 – 2025: azioni dell'anno 2025 e proposte per l'anno 2026



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

ANDAMENTO REGIONALE INFORTUNI SUL LAVORO

Infortunati denunciati e riconosciuti in occasione di lavoro (no itinere), in Emilia-Romagna – Anni 2022-2024 Opendata INAIL



Gli infortuni denunciati e quelli riconosciuti sono in decrescita e l'andamento è stabilizzato a livelli inferiori al periodo pre-pandemico

* Gli infortuni gravi T40 sono quelli che hanno comportato un'assenza dal lavoro maggiore di 40 giorni o conseguenze più gravi, come postumi permanenti o la morte del lavoratore

ANDAMENTO REGIONALE INFORTUNI SUL LAVORO

Infortunati *mortali* denunciati e riconosciuti, in Emilia-Romagna – Anno 2024 e denunciati gennaio-settembre 2025 Opendata INAIL

102

Denunciati



Gli infortuni denunciati comprendono anche quelli in itinere

2025 gennaio-settembre disponibile solo il dato dei denunciati

66 Infortuni denunciati comprensivi anche di quelli in itinere

49

Riconosciuti



riconosciuti avvenuti in occasione di lavoro (non comprendono quelli in itinere)

26

Riconosciuti Luogo Lavoro



2024

riconosciuti nel luogo di lavoro sono esclusivamente quelli avvenuti in occasione di lavoro senza mezzo di trasporto

ANDAMENTO REGIONALE INFORTUNI SUL LAVORO

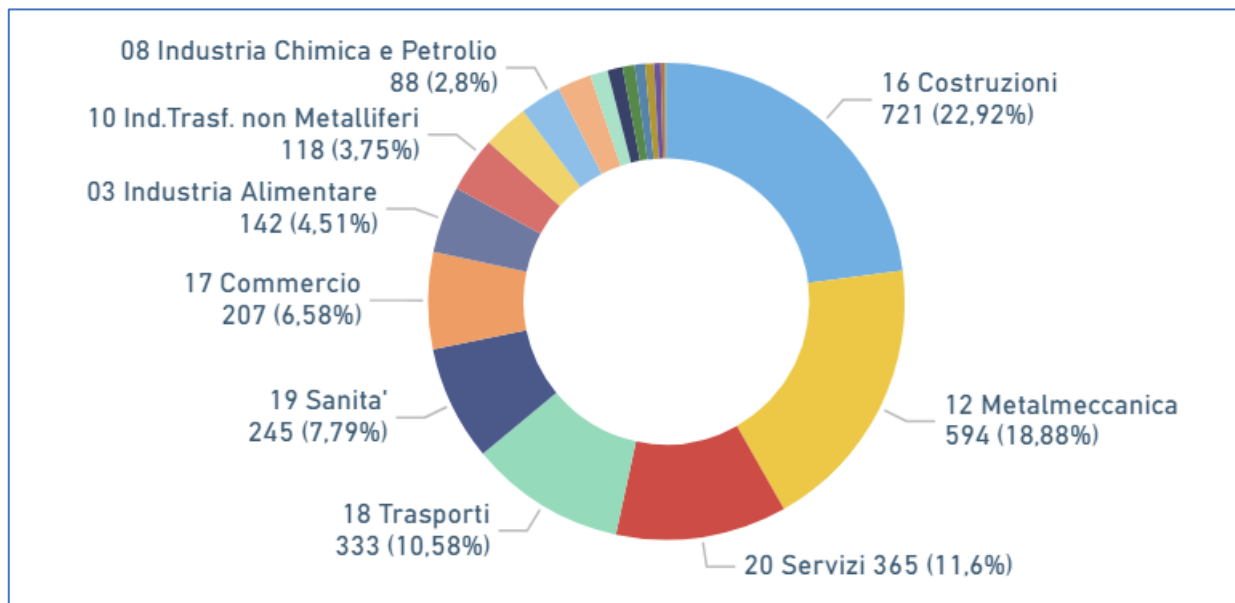
Trend Infortuni denunciati in occasione di lavoro in Emilia-Romagna – gennaio-settembre 2024-2025 - Opendata INAIL (dati mensili)

Regione	2025	2024	Differenza %
⊕ Abruzzo	7,622	7,402	0.03
⊕ Basilicata	2,514	2,463	0.02
⊕ Calabria	5,570	5,598	-0.01
⊕ Campania	12,732	12,932	-0.02
⊕ Emilia Romagna	47,438	48,023	-0.01
⊕ Friuli Venezia Giulia	9,962	10,158	-0.02
⊕ Lazio	24,725	22,478	0.10
⊕ Liguria	11,085	11,446	-0.03
⊕ Lombardia	65,395	66,358	-0.01
⊕ Marche	10,475	10,332	0.01
⊕ Molise	1,134	1,118	0.01
⊕ Piemonte	25,700	25,735	0.00
⊕ Puglia	17,553	17,597	0.00
⊕ Sardegna	7,884	7,962	-0.01
⊕ Sicilia	16,202	15,981	0.01
⊕ Toscana	28,365	29,200	-0.03
⊕ Trentino Alto Adige	16,737	16,338	0.02
⊕ Umbria	6,657	6,679	0.00
⊕ Valle D'Aosta	910	876	0.04
⊕ Veneto	44,318	43,128	0.03
Total	362,978	361,804	0.00

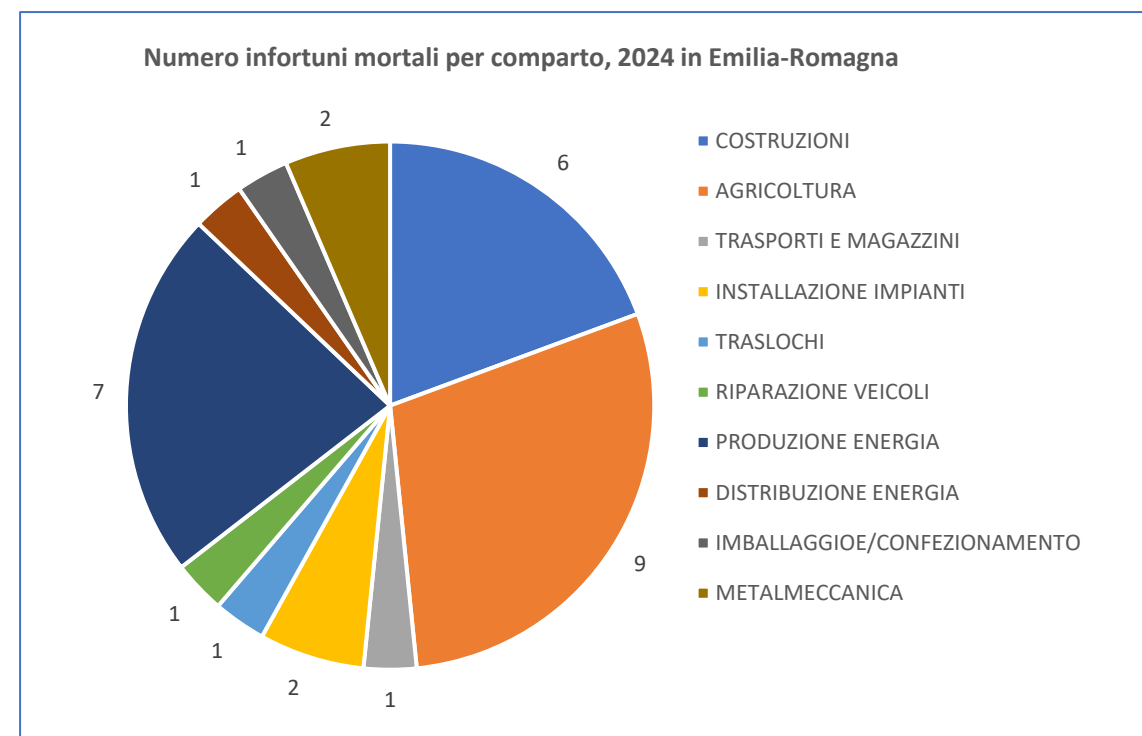
Nonostante una sostanziale invarianza delle denunce di infortunio a livello nazionale nel 2025 rispetto al 2024, la Regione Emilia-Romagna è in controtendenza, mantenendo un trend in calo, insieme ad altre regioni tra cui Liguria, Toscana e Lombardia nel centro-nord

ANDAMENTO REGIONALE INFORTUNI SUL LAVORO

Distribuzione *infortuni con postumi* per settore in Emilia-Romagna
Anno 2023 - Oreilweb



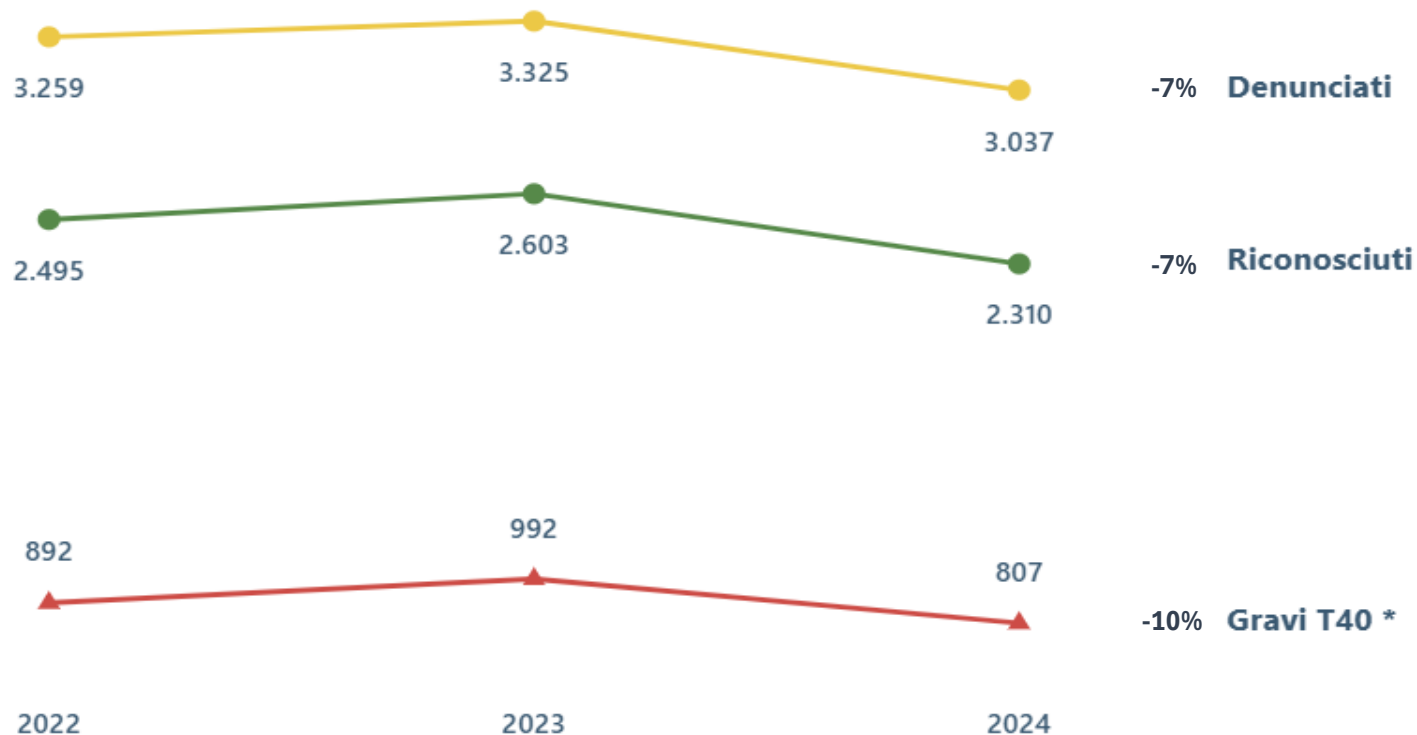
Infortuni mortali per settore in Emilia-Romagna
Anno 2024 - dalle indagini degli operatori dei Servizi di
Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro (SPSAL)



**infortuni che hanno comportato postumi permanenti o la morte del lavoratore*

ANDAMENTO REGIONALE INFORTUNI SUL LAVORO

Infortuni denunciati e riconosciuti in occasione di lavoro in AGRICOLTURA, Emilia-Romagna – Anni 2022-2024 - Opendata INAIL

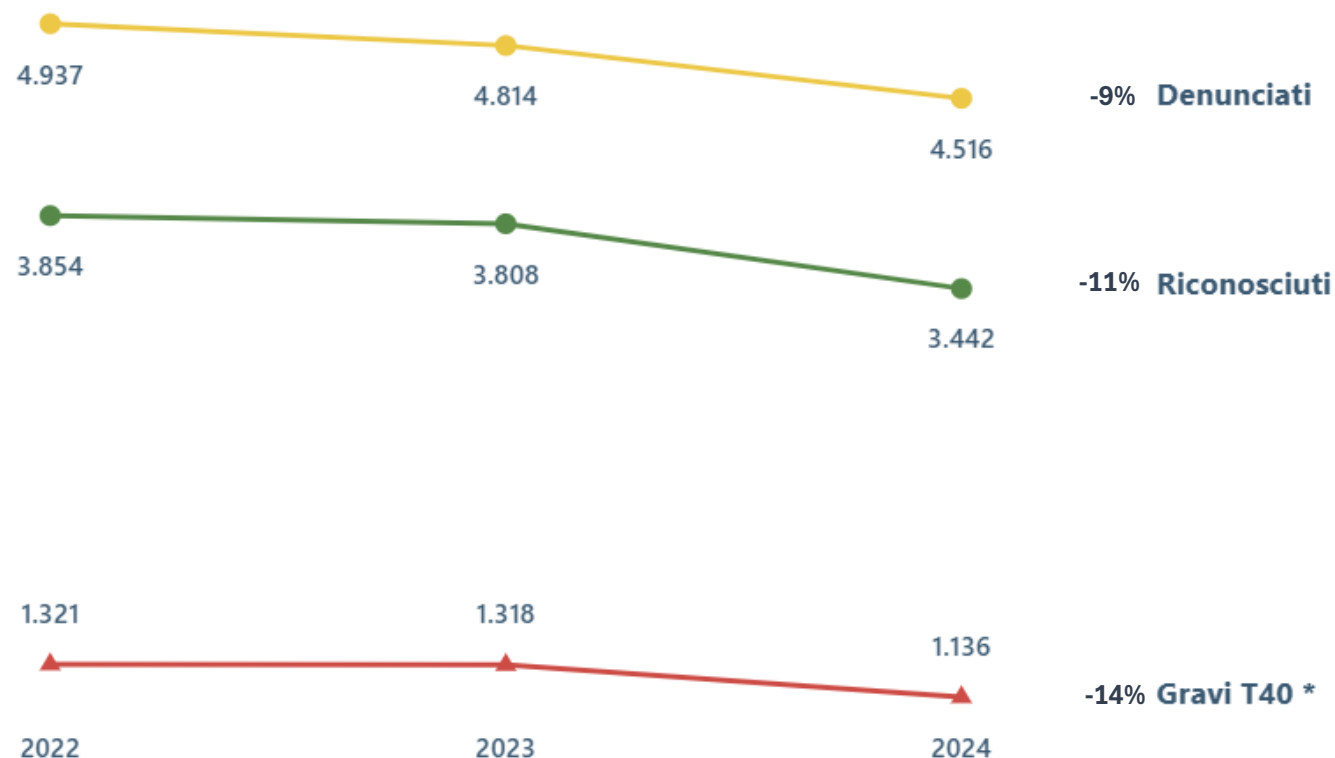


Anche nel settore dell'Agricoltura il trend si mantiene in calo confermando l'andamento generale

* Gli infortuni gravi T40 sono quelli che hanno comportato un'assenza dal lavoro maggiore di 40 giorni o conseguenze più gravi, come postumi permanenti o la morte del lavoratore

ANDAMENTO REGIONALE INFORTUNI SUL LAVORO

Infortuni denunciati e riconosciuti in occasione di lavoro in EDILIZIA, Emilia-Romagna – Anni 2022-2024 - Opendata INAIL



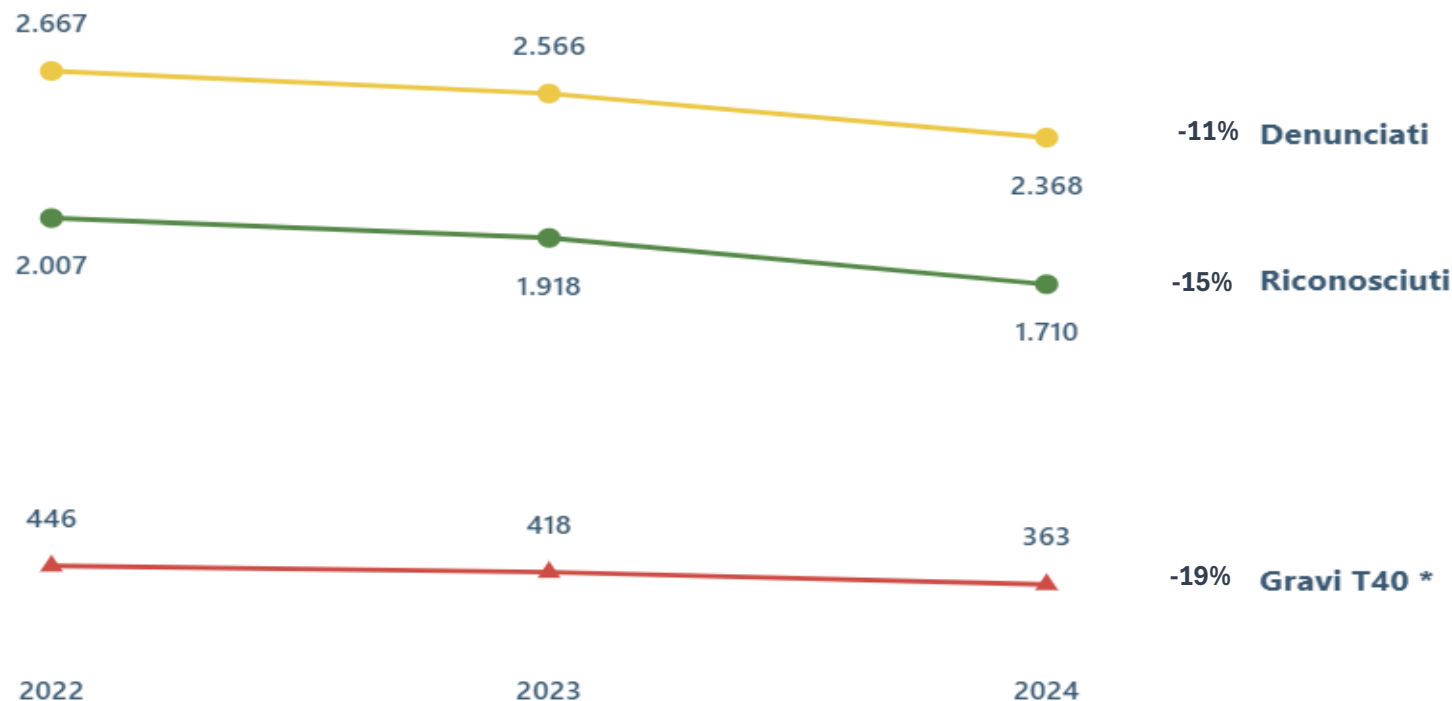
Anche nel settore edile gli infortuni denunciati e quelli riconosciuti sono in decrescita e stabilizzati a livelli inferiori a quelli pre-pandemici

* Gli infortuni gravi T40 sono quelli che hanno comportato un'assenza dal lavoro maggiore di 40 giorni o conseguenze più gravi, come postumi permanenti o la morte del lavoratore

ANAMENTO REGIONALE INFORTUNI SUL LAVORO

Infortunati denunciati e riconosciuti in occasione di lavoro in LOGISTICA (Ateco H52-magazzinaggio), Emilia-Romagna – Anni 2022-2024

Opendata INAIL



Gli infortuni denunciati e quelli riconosciuti sono in decrescita e stabilizzati a livelli inferiori a quelli pre-pandemici

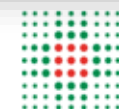
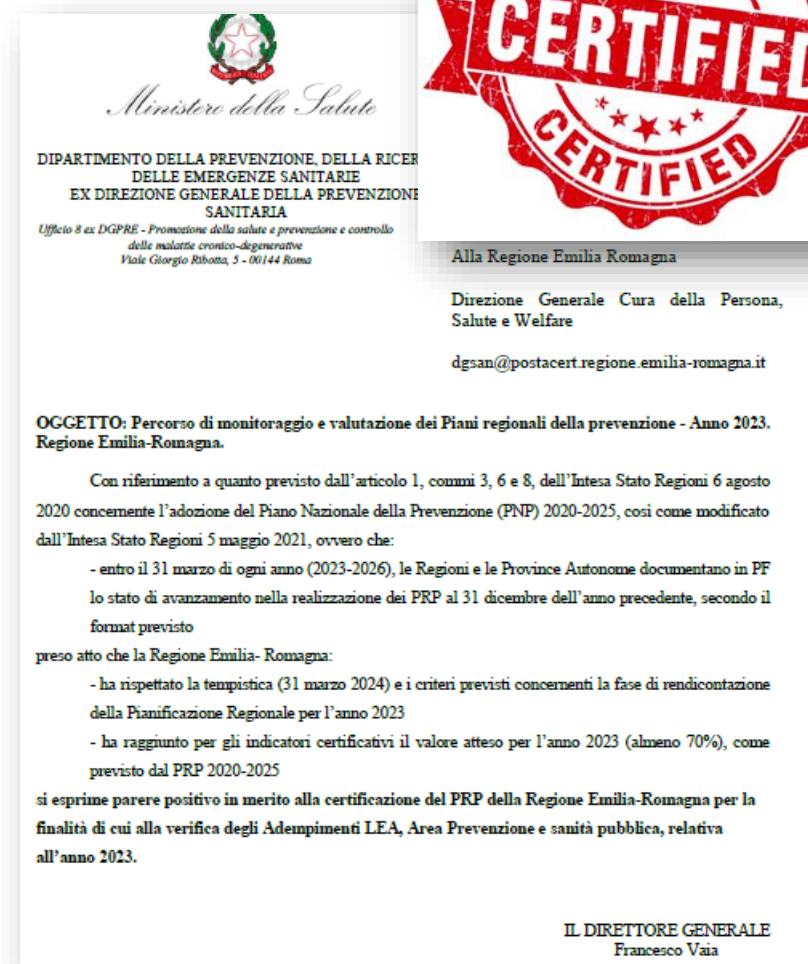
* Gli infortuni gravi T40 sono quelli che hanno comportato un'assenza dal lavoro maggiore di 40 giorni o conseguenze più gravi, come postumi permanenti o la morte del lavoratore

Monitoraggio e valutazione PRP 2023

Il **sistema sanitario** dell'Emilia-Romagna rappresenta un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale, grazie a servizi territoriali, ospedalieri e di prevenzione che garantiscono cure di qualità e un'ampia copertura a tutta la popolazione. Nel 2023 la Regione ha confermato risultati di eccellenza:

La prevenzione collettiva e la sanità pubblica hanno raggiunto un punteggio pari a 97/100, confermando l'elevata capacità di intervento.

Ministero della Salute, Monitoraggio dei LEA attraverso il nuovo sistema di garanzia. Relazione 2023, maggio 2025.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

VIGILANZA E CONTROLLO

L'obiettivo di attuazione della vigilanza nelle aziende del territorio è individuato, anche per il 2025 al 7,5% sulle unità esistenti (definite come Posizioni Assicurative Territoriali – PAT da INAIL), e pertanto sopra il livello del 5% richiesto dai LEA nazionali.

Copertura della vigilanza % aziende con dipendenti ispezionate	2022	2023	2024	Al 30.09.2025
Aziende controllate	17.845	17.937	18.421	12.862
PAT	215.146	218.003	218.903	214.946
Obiettivo aziende controllate $\geq 7,5\%$ delle PAT esistenti	8,3	8,2	8,4	6

VIGILANZA E CONTROLLO

Le aziende sottoposte a vigilanza e controllo sono prioritariamente appartenenti al settore edilizia, in linea con l’ampia presenza delle stesse nel territorio regionale e con l’intensa attività di vigilanza nei cantieri. Nel 2025 è stato intensificata l’attività di controllo sul fattore di rischio microclima, primariamente nei settori interessati dall’ordinanza calore.

Aziende ispezionate al 30.09.2025	Emilia- Romagna
Edilizia	8.586
Agricoltura	524
Altro	3.752

Aziende ispezionate per rischio microclima

Settore	Numero aziende al 30.10.2025	In vigilanza integrata con ITL
Edilizia	120	2
Logistica	122 (di cui 1 segnalazione)	25
Altri comparti	4 (di cui 1 segnalazione)	1
Segnalazioni pervenute agli SPSAL	8	1
Totale	254	29

**Emesse 11
prescrizioni,
principalmente
art. 28 DLgs
81/08**

ATTIVITA' DI ASSISTENZA RIVOLTA ALLE IMPRESE

Finalizzata alla **promozione della cultura della sicurezza sul lavoro** e alla implementazione di buone pratiche di prevenzione.

In ciascuna azienda AUSL il Servizio di Prevenzione e Protezione Ambienti di Lavoro ha attivato 8 Piani Mirati di Prevenzione coordinati a livello regionale

Sono stati prodotti

13 documenti di indirizzo per l'attuazione di buone pratiche finalizzate alla prevenzione di infortuni e malattie professionali in relazione a rischi rilevanti e comparti specifici ad alto rischio anche nell'ottica della Total worker health



ATTIVITA' DI ASSISTENZA RIVOLTA ALLE IMPRESE

- **Agricoltura** - prevenzione infortuni da utilizzo di macchine
- **Edilizia** - prevenzione infortuni da cadute dall'alto in cantieri
- **Logistica** - prevenzione infortuni da investimento e di malattie da rischio movimentazione carichi
- **Trasporti** - prevenzione del rischio di infortunio stradale
- Prevenzione infortuni legati all'utilizzo di **Macchine e carrelli elevatori**
- Prevenzione del rischio da **aggressioni nelle Case di Riposo per Anziani**
- Prevenzione del rischio di **malattie muscoloscheletriche nelle attività di Assistenza Domiciliare**
- Prevenzione del **rischio cancerogeno nelle Officine di riparazione moto diesel**



ATTIVITA' DI ASSISTENZA RIVOLTA ALLE IMPRESE

Le attività di assistenza hanno permesso di raggiungere con eventi formativi, buone pratiche e supporto alla implementazione delle corrette misure di prevenzione:

- **200** aziende nel comparto della **logistica**
- **214** imprese (**90% con < 10 addetti**) e **5** lavoratori autonomi in **edilizia**, oltre a **292** operatori del settore (professionisti tecnici, RLST, rappresentanti di associazioni datoriali e sindacali)
- **316** imprese e **327** operatori del settore (RLST, rappresentanti di associazioni datoriali e sindacali) in **agricoltura**
- **236** Case di Riposo per Anziani per il rischio **Stress Lavoro Correlato**, riferito al fenomeno **aggressioni**
- **39** aziende dei **Servizi di Assistenza Domiciliare** per il **rischio ergonomico**



STRUTTURA DEI PIANI MIRATI DI PREVENZIONE

Ogni PMP ha visto l'impegno dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza ambienti di Lavoro delle AUSL ai fini della realizzazione di tutte le fasi:

- **Predisposizione di materiali e documenti di buone pratiche**
- **Predisposizione e somministrazione di liste di autovalutazione** rivolte alle aziende partecipanti
- **Organizzazione di eventi e incontri rivolti alle aziende ai fini della presentazione del PMP, dell'assistenza e del coinvolgimento delle aziende nella partecipazione al progetto**
- **Realizzazione di corsi di formazione rivolti agli RLST, agli RLS e alle figure della prevenzione aziendale**



TUTELA SANITARIA DEI LAVORATORI CHE SONO STATI ESPOSTI AD AMIANTO

✓ Istituzione e mantenimento del COR ReNaM presso AUSL Reggio Emilia

PROGETTO FINANZIATO Con DGR 2345 del 23-12-2024

Andamento dei casi di mesotelioma in regione Emilia-Romagna nel periodo 1996-2025 – dati COR ReNaM AUSL Reggio Emilia

Fig.1 Distribuzione casi per anno di diagnosi (agg. al 30/06/2025)

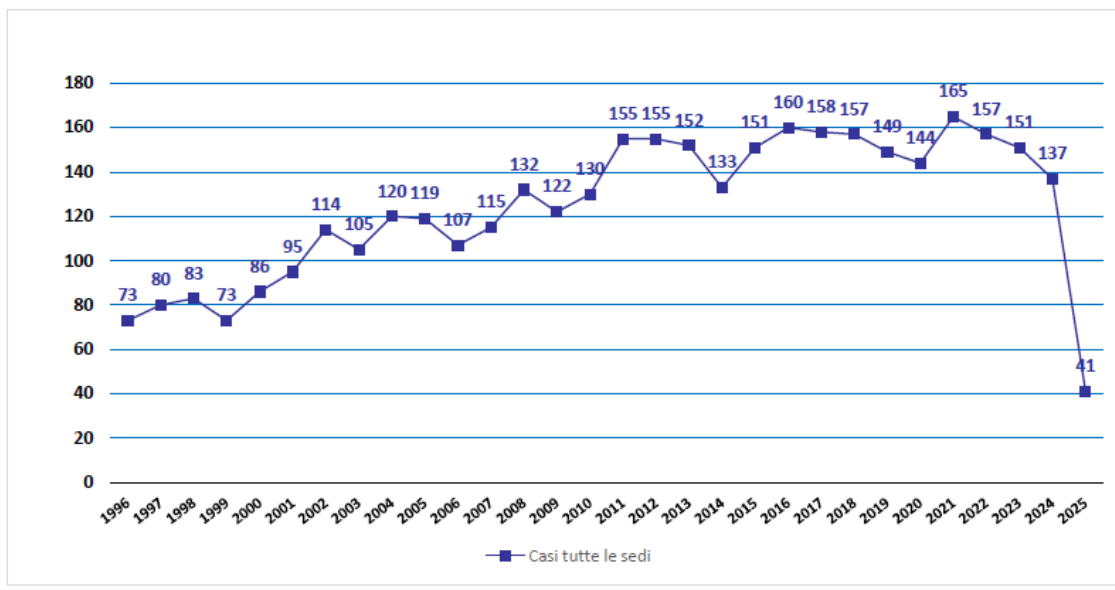
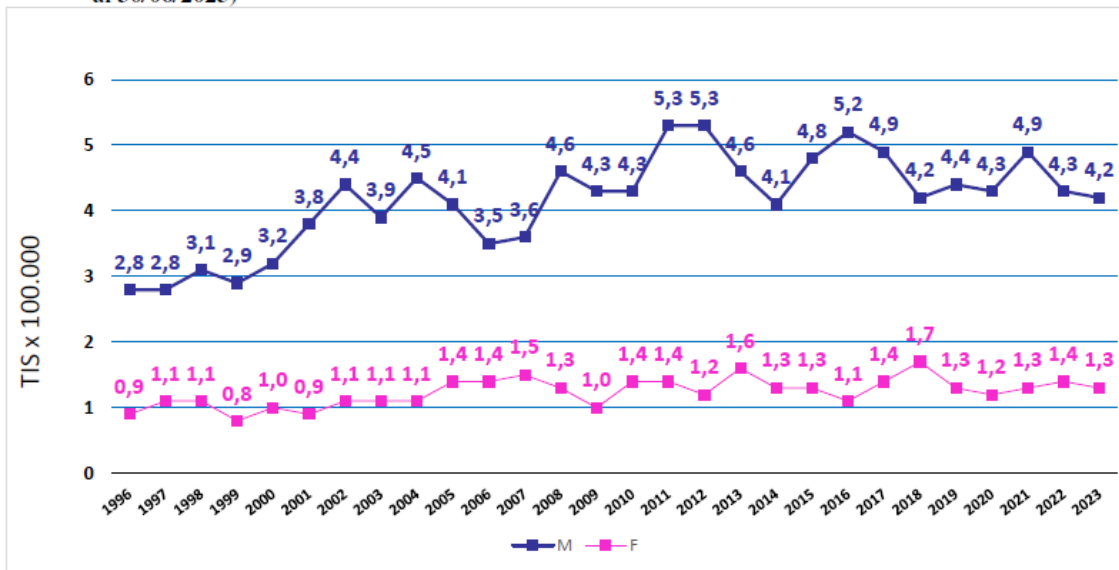
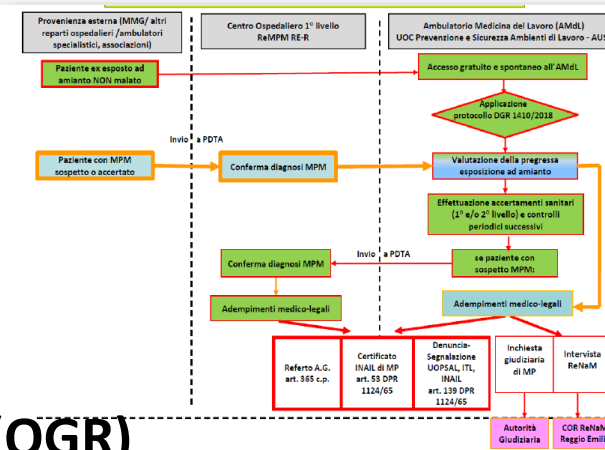


Fig.3 Tassi di incidenza standardizzati (pop st. Europa 2013) MM Regione Emilia-Romagna (agg. al 30/06/2025)



TUTELA SANITARIA DEI LAVORATORI CHE SONO STATI ESPOSTI AD AMIANTO

- ✓ Ambulatorio ex esposti DGR 1410 del 2018
- ✓ Definizione PDTA mesotelioma maligno
- ✓ PNC – Sito di Interesse Nazionale: Officine Grandi Riparazioni di Bologna (OGR)



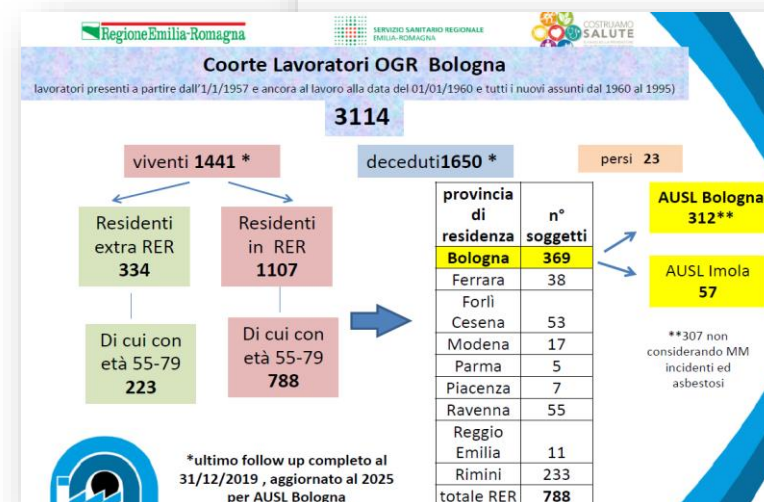
Nel periodo 2019-2024 gli Ambulatori Ex Esposti Amianto hanno effettuato visite ed esami strumentali per
304 primi accessi
441 controlli periodici

L'AUSL di Bologna ha individuato la coorte di ex esposti delle OGR che saranno coinvolti nel protocollo sanitario per la valutazione delle patologie amianto-correlate e per lo screening del tumore del polmone nei soggetti ad alto rischio

PDTA mesotelioma

Rete della Regione Emilia-Romagna per la presa in carico dei pazienti affetti da mesotelioma pleurico maligno (ReMPPM RER)

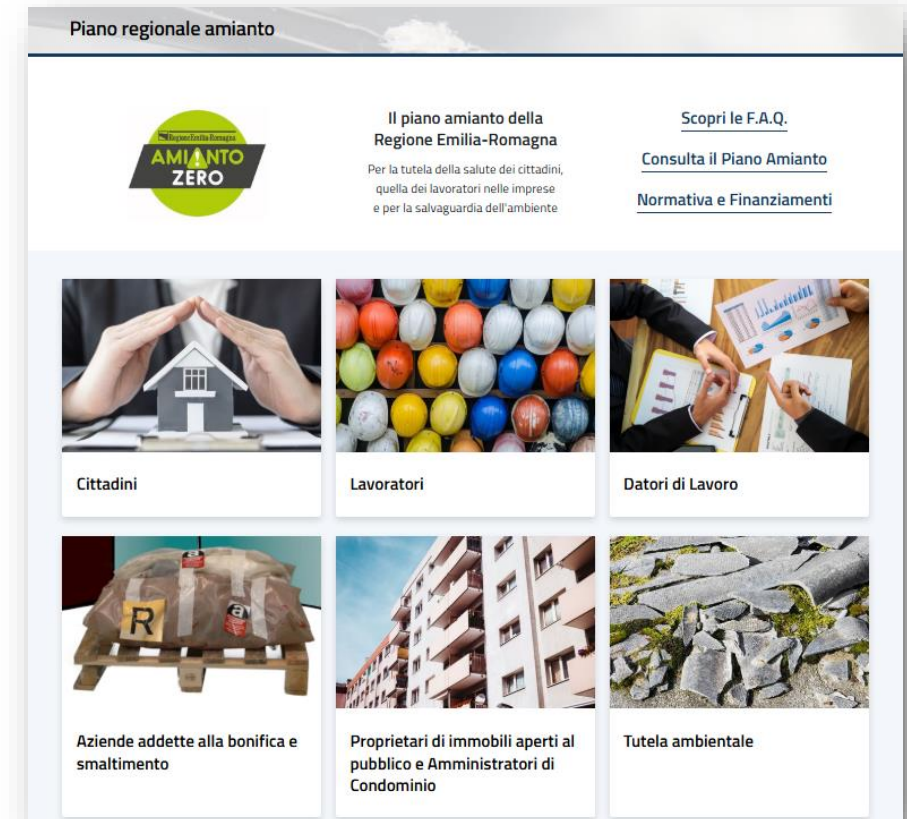
Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per il Mesotelioma Maligno della Pleura



Supporto alle azioni del Piano Amianto con attività e strumenti di Comunicazione, Informazione e Formazione

- ✓ Sito web regionale rivolto a lavoratori, cittadini, imprese
- ✓ Eventi di Formazione rivolti agli operatori del settore

Piano regionale amianto — Salute



INTERSETTORIALITA'

Le azioni di promozione e assistenza si sono svolte mantenendo la collaborazione con enti, istituzioni, associazioni, università:

- l'Organismo Paritetico per l'Artigianato (OPRA) e l'Ente Bilaterale dell'Emilia-Romagna (EBER)
- Formedil Emilia-Romagna e le Scuole Edili della regione
- INAIL Dipartimento Innovazioni Tecnologiche
- Direzione INAIL Emilia-Romagna
- Ufficio Scolastico Regionale
- Dipartimento Ingegneria Industriale - Università di Bologna
- Scuola Specializzazione Medicina del Lavoro - Università degli Studi di Parma
- Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze - Università di Modena e Reggio Emilia
- Dipartimento di Architettura - Università di Ferrara
- Associazioni dei Medici Competenti (SIML, ANMA, AIPMEL, AMLP)
- Confindustria Ceramica



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA



ATTIVITA' DI ASSISTENZA RIVOLTA ALLA SCUOLA

Finalizzata alla **promozione della cultura della sicurezza sul lavoro fin dalla giovane età e a favorire nei giovani l'acquisizione di COMPETENZE specifiche in materia di SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Il progetto prevede, per tramite delle Aziende Sanitarie, il finanziamento e il supporto agli Istituti Agrari della regione per la realizzazione di **percorsi formativi** finalizzati all'acquisizione dell'**abilitazione all'utilizzo di trattori agricoli** ("patentino trattori") da parte degli studenti, gratuitamente e in ambito scolastico.

PROGETTO FINANZIATO Con DGR 2345 del 23-12-2024



Abilitazione all'uso
del trattore agricolo

ATTIVITA' DI ASSISTENZA RIVOLTA ALLA SCUOLA

Progetto “patentino trattori”

Nel corso degli aa.ss. 2023/2024 e 2024/2025 si è svolta e conclusa la seconda edizione del progetto, che ha visto l'adesione di **tutti i 16 istituti agrari** della regione e la **formazione di 1.456 studenti**.

Nell'a.s. 2025/2026, attualmente in corso, è stata avviata la terza edizione del progetto.

*Al progetto collabora **INAIL**, sia attraverso i componenti stabili del gruppo di lavoro regionale «scuole», che mediante i professionisti del DIT.*



Abilitazione all'uso
del trattore agricolo

ATTIVITA' DI ASSISTENZA RIVOLTA ALLA SCUOLA

Progetto “dalla scuola al lavoro in salute e sicurezza”

Bando di Concorso rivolto agli Istituti Secondari di Secondo Grado della Regione, per valorizzare e premiare le esperienze e i progetti sul tema prevenzione e promozione della salute e sicurezza sul lavoro rivolti agli studenti, nonché favorirne la diffusione e socializzazione.

Ogni Istituto ha la possibilità di presentare uno o più progetti

Termini:

Entro 31 gennaio 2026 presentazione delle domande da parte delle scuole

Entro 31 marzo 2026 valutazione dei progetti da commissione dedicata

Entro giugno 2026 premiazione: **montepremi complessivo 68.000 euro**

Realizzato con il sostegno di Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e la Direzione Regionale INAIL Emilia Romagna

PROGETTO FINANZIATO Con DGR 2345 del 23-12-2024



Concorso regionale
"Dalla scuola al
lavoro in salute e
sicurezza"

Tutte le informazioni complete e aggiornate su progetti e attività svolte, materiali utili e riferimenti normativi sul tema scuola sono reperibili nel sito regionale tematico «Dalla scuola al lavoro in salute e sicurezza»:

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/dalla-scuola-al-lavoro-in-salute-e-sicurezza>



PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Al 30 settembre 2025 avevano aderito sul territorio regionale 285 unità locali per un totale di 109.433 lavoratori impiegati (nel 2023 erano 206 unità locali per un totale di oltre 80.000 lavoratori)

Il 53% delle aziende private e il 84% delle Aziende Sanitarie aderenti ha effettuato almeno 1 azione per ognuna delle Aree di intervento previste dal progetto (Alimentazione, Attività fisica, Alcol, Fumo, Dipendenza, Programmi di popolazione) (vs 49% del 2023)

Formazione dei MC al counselling breve

- Sono state realizzate 2 edizioni del corso FAD sul counselling motivazionale rivolto ai Medici competenti
- Complessivamente hanno effettuato il corso 102 operatori dei 187 invitati (tra MC e operatori sanitari delle Aziende Sanitarie, delle aziende aderenti al progetto e dei rappresentanti associazioni MC a livello regionale.

Realizzazione di intervento di marketing sociale e iniziative di presentazione dell'intervento

- Sono stati realizzati 8 eventi: 1 per ogni area AUSL– secondo le modalità del **marketing sociale** sui temi della **Ludopatia e della Prevenzione del gioco d'azzardo patologico**

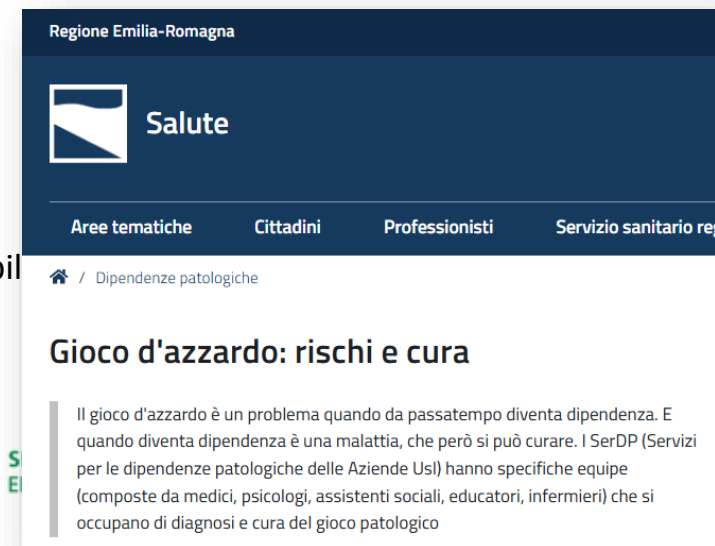
L'intervento Equity oriented

Promuovere la sana alimentazione e l'attività fisica superando le disuguaglianze nelle donne di età inferiore ai 40 anni provenienti da paesi stranieri, a maggior rischio di aumento di peso e sedentarietà.

Hanno aderito 90 aziende della Regione,

di queste sono state selezionate 24 aziende dove il campione di lavoratrici straniere era più numeroso

(totale 796 donne, di cui 339 sotto i 40 anni) alle quali è stato distribuito materiale tradotto in lingua per sensibilizzare sulla sana alimentazione e della pratica dell'attività fisica.



Aziende partecipanti al 30/09/2025

Dimensione azienda	N	%
micro (meno di 10 lavoratori)	31	11%
piccola (10-49 lavoratori)	91	32%
media (50-249 lavoratori)	99	35%
grande (più di 249 lavoratori)	64	22%
Totale	285	100%

Azioni di carattere generale:

- Documentazione in bacheca che illustri il progetto
- Materiali informativi a disposizione dei lavoratori
- Incontro di presentazione del progetto con le figure aziendali della prevenzione
- **Interventi di promozione della salute individuale per i singoli lavoratori**

AREE:

- Alimentazione
- Attività fisica
- Alcol
- Fumo
- Comportamenti additivi (sostanze, ludopatia, nuove tecnologie)
- Programmi di popolazione (prevenzione oncologica, vaccinazioni raccomandate)

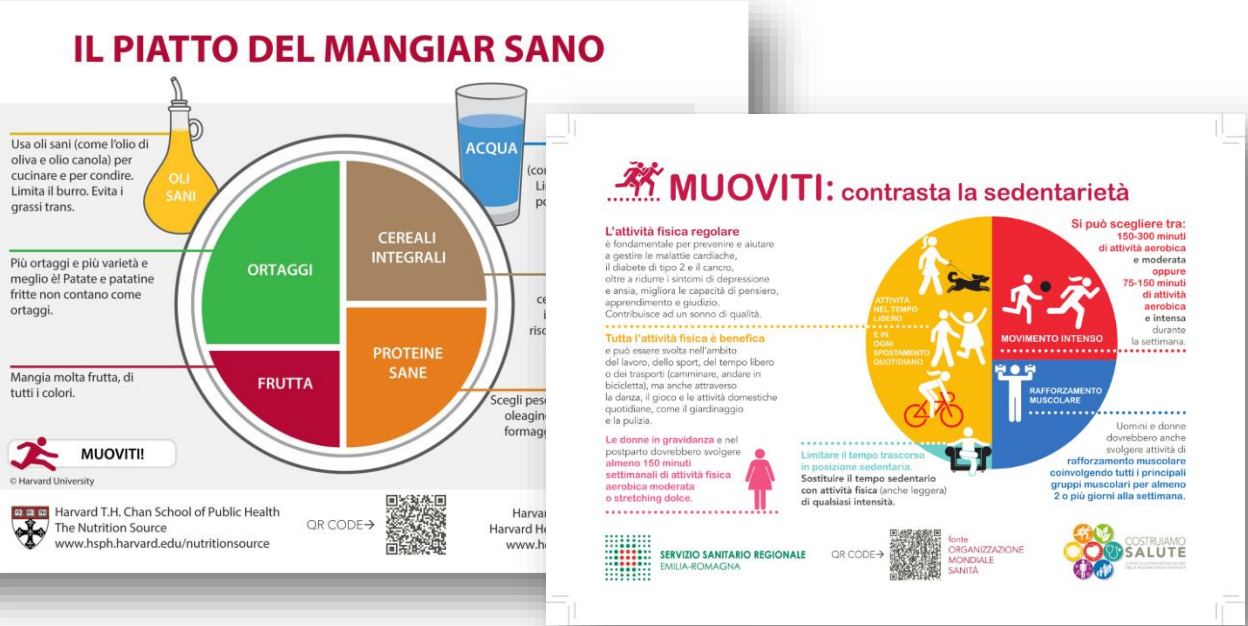


coinvolgimento delle aziende private/PA e delle Aziende Sanitarie

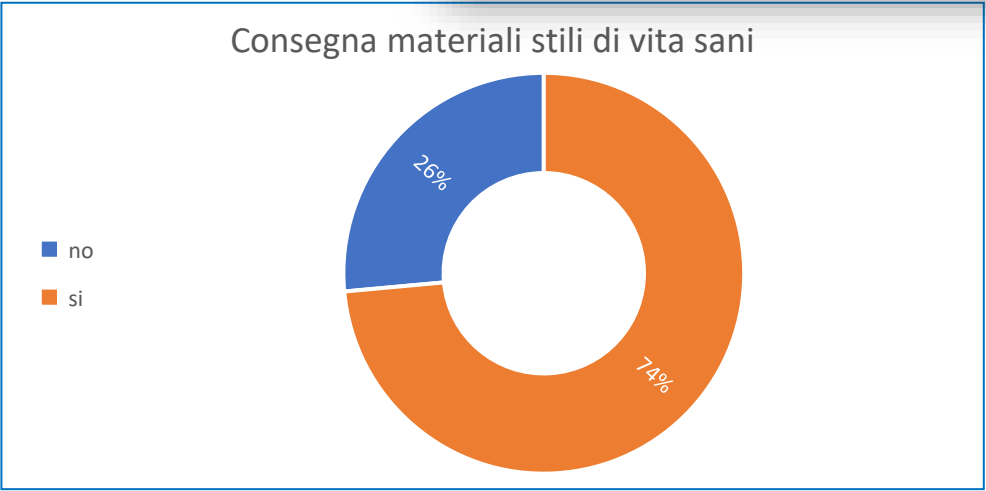
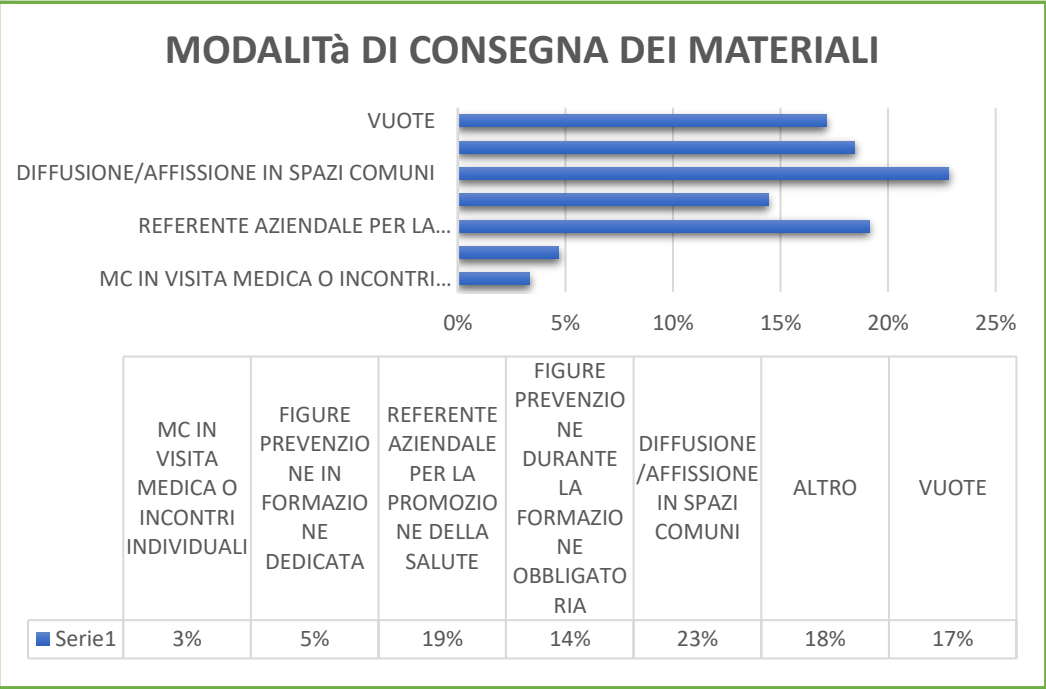
- Protocolli di intesa con le parti sociali ai fini della realizzazione del programma (**Protocollo quadro di intesa per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro nelle aziende dell'artigianato tra EBER, OPRA e RER del 2022**)
- Gruppo di coordinamento regionale con le **associazioni dei medici competenti**
- **Gruppo di coordinamento regionale SPSAL** secondo i **criteri definiti** a livello regionale e condivisi
- **Eventi regionali di presentazione del programma** ai fini della sua diffusione
- Obiettivi e linee di indirizzo per le Aziende Sanitarie ai fini della realizzazione di azioni di promozione della salute dei lavoratori (**rete Health Promoting Hospitals**)
- Contatto nuove aziende per la **diffusione del programma**
- **Corso FAD** gratuito per i medici competenti e operatori sanitari **sul tema dell'approccio motivazionale al cambiamento**
- **Scheda individuale Informatizzata a disposizione dei medici competenti**



Azione Equity oriented: Promuovere la sana alimentazione e l'attività fisica nelle donne di età inferiore ai 40 anni provenienti da paesi stranieri

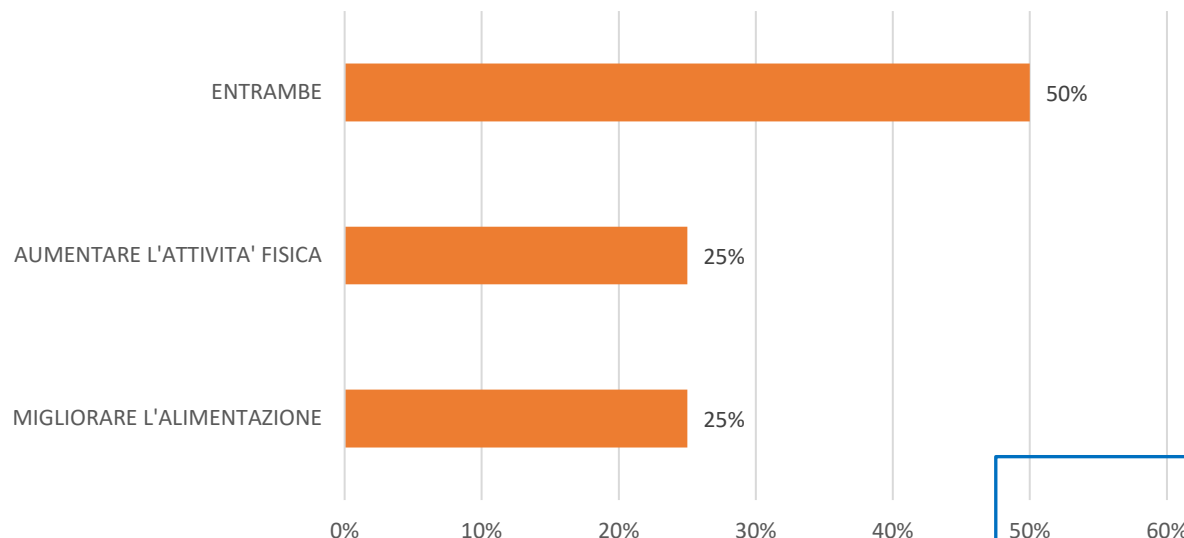


Al questionario per le lavoratrici hanno risposto 198 donne (58%)
età < 40aa (circa 50% del totale e 66% del gruppo di età <40aa)
Riferiscono di comprendere la lingua italiana: molto bene 67% e abbastanza 21%, poco o vuote 24 donne pari al 12%

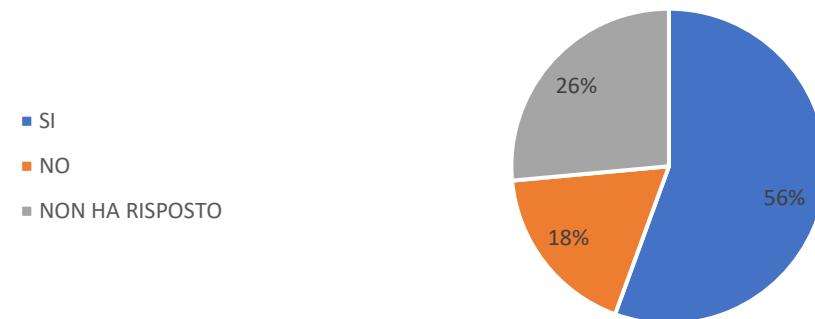


Alla domanda «grazie ai materiali informativi ha pensato di cambiare il suo stile di vita?» hanno risposto
SI 105 donne (56%), NO 34 (18%)

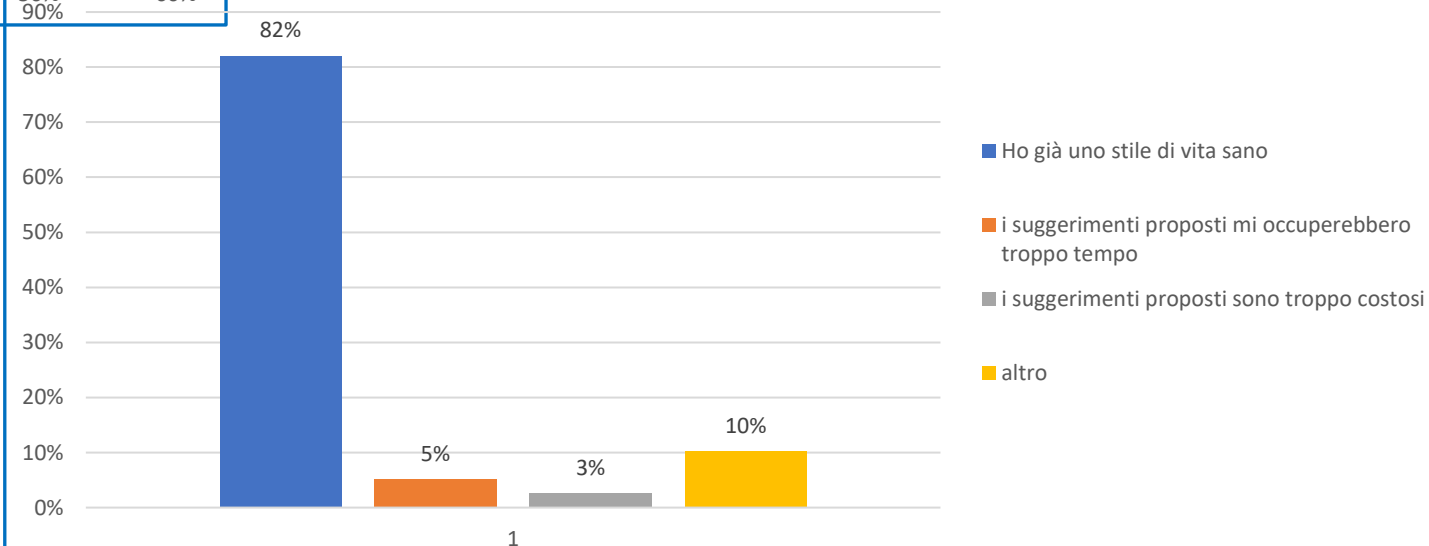
QUALI ABITUDINI HA PENSATO DI CAMBIARE?



GRAZIE AI MATERIALI INFORMATIVI HA PENSATO DI CAMBIARE IL SUO STILE DI VITA?

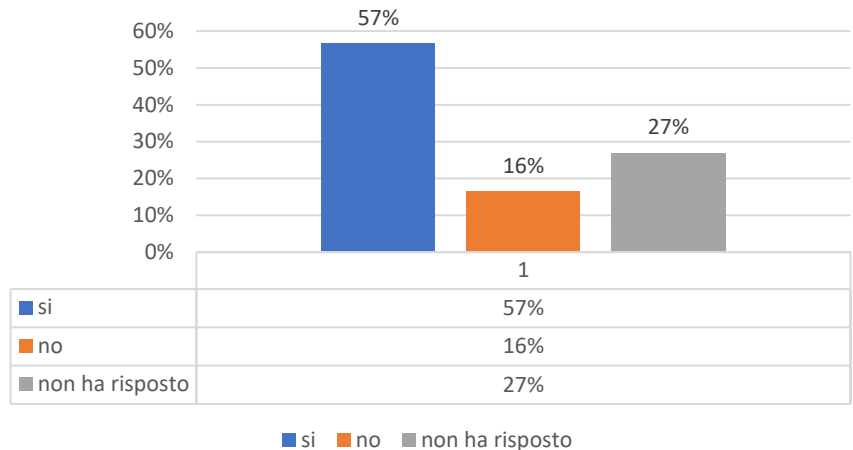


SE "NO", PER QUALE MOTIVAZIONE?



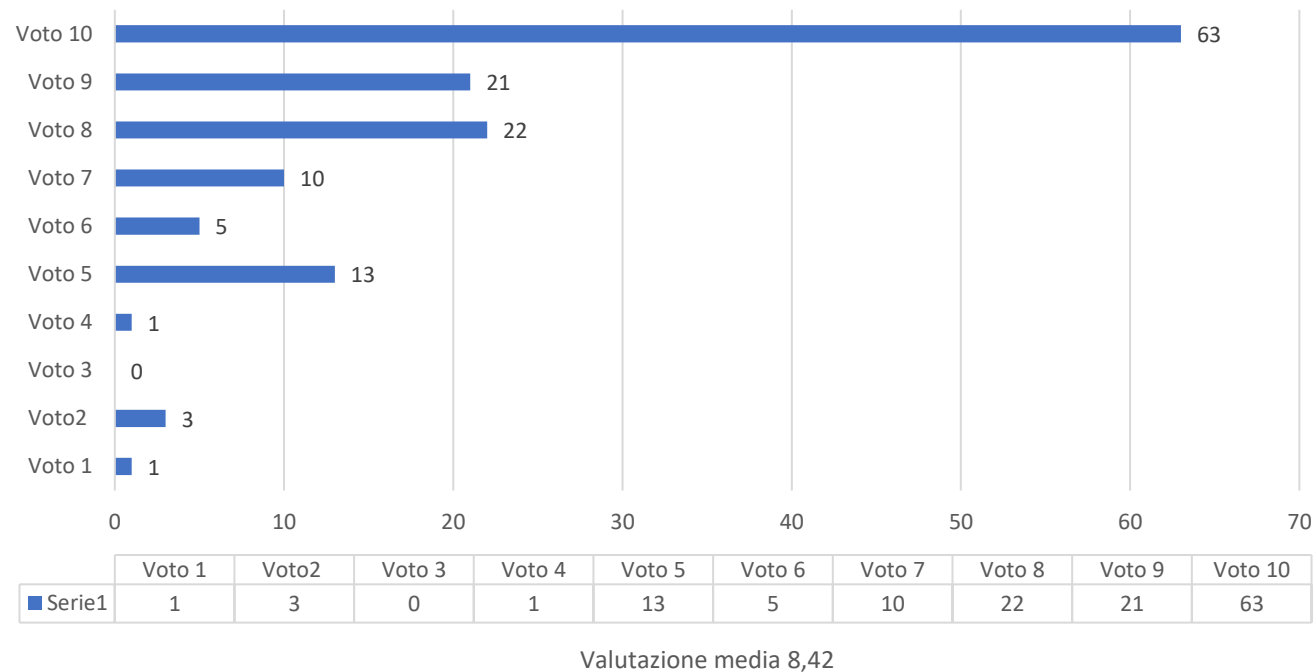
L'impiego del semplice materiale informativo ha indotto ad accedere a siti con maggiori informazioni tramite il QR riportato nel 57% dei casi

Hai fatto accesso al QR contenuto nella cartolina?



L'iniziativa è stata valutata positivamente nel suo complesso hanno risposto 139 donne fornendo un punteggio medio di 8,4

Valutazione dell'iniziativa



PP06 – PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

**SICUREZZA DI MACCHINE,
ATTREZZATURE E
IMPIANTI PER LA
PREVENZIONE DEGLI
INFORTUNI**

**PREVENZIONE DEGLI
INFORTUNI DA INVESTIMENTO
E DA MOVIMENTAZIONE DEI
CARICHI NEL COMPARTO DELLA
LOGISTICA**

**PERCEZIONE E VALUTAZIONE
DEL RISCHIO STRADALE IN
SETTORI PROFESSIONALI E
NON PROFESSIONALI DEL
TRASPORTO**



PP06 – PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

Formazione e assistenza

- Corso di formazione a livello regionale sul tema sicurezza macchine
- Corso nazionale sul microclima nel comparto della logistica.
- Diversi eventi a livello locale o di area vasta sono stati svolti durante l'anno.

La partecipazione:

- **218** aziende stanno partecipando, prevalentemente nel comparto della logistica;
- **345** liste di autovalutazione ricevute, compilate dalle aziende partecipanti.

E' stata fornita assistenza a tutte le aziende che hanno richiesto un supporto per la compilazione delle liste di autovalutazione.

Elaborata una nuova check list per la autovalutazione nel settore logistica.



Dal MONITORAGGIO

Alcuni elementi per le prossime azioni di prevenzione

- ❖ Zona di sosta autisti, Informazioni all'ingresso e istruzioni di parcheggio
- ❖ Riduzione della velocità / dissuasori
- ❖ Carrelli: Retromarcia
- ❖ Ausili: specchi, semafori
- ❖ Luci di preavviso blu/rosse
- ❖ Controlli pre utilizzo dell'operatore
- ❖ Manutenzione scaffali
- ❖ Impilamento Big Bag
- ❖ Valutazioni solo generali su MMC
- ❖ Valutazioni su Traino/Spinta, Sovraccarico arti superiori, posture incongrue
- ❖ Ambiente: scale, pavimenti scivolosi
- ❖ Transpallet



ATTIVITA' DI ASSISTENZA RIVOLTA ALLE IMPRESE DEL SETTORE EDILE (PP07 – PREVENZIONE IN EDILIZIA)

Formazione

sui temi delle buone pratiche nella prevenzione del rischio cadute dall'alto nell'attività di cantiere

1 corso di formazione regionale

1 corso di formazione per ogni AUSL rivolti agli operatori dei Servizi PSAL e per le figure aziendali della prevenzione (Datori di lavoro, RSPP, RLS, CSE, RLST, CPT)

Eventi per la Comunicazione del rischio in Edilizia

1 evento a livello regionale / nazionale nell'ambito di «Ambiente e Lavoro» alla Fiera di Bologna

Diffusione dei Documenti di buone pratiche sul sito Costruiamo Salute e sui siti di ogni AUSL

Equità proseguito il coinvolgimento delle microimprese

Adesioni

214 imprese (90% con < 10 addetti) e 5 lavoratori autonomi in edilizia, oltre a 292 operatori del settore (professionisti tecnici, RLST, rappresentati di associazioni datoriali e sindacali)

Il riscontro positivo ricevuto dal monitoraggio finora svolto ha indirizzato il proseguimento delle azioni inserite nel PP ponte 2026 (formazione operatori, eventi comunicazione, azioni di assistenza PMP)



ATTIVITA' DI ASSISTENZA RIVOLTA ALLE IMPRESE DEL SETTORE EDILE (PP07 – PREVENZIONE IN EDILIZIA)

LISTA AUTOVALUTAZIONE A < IMPRESA AFFIDATARIA >>

LISTA AUTOVALUTAZIONE B < IMPRESA ESECUTRICE >>

LISTA AUTOVALUTAZIONE C < LAVORATORE AUTONOMO >>

Liste Totali	Liste A	Liste B	Liste C
206	136	67	5

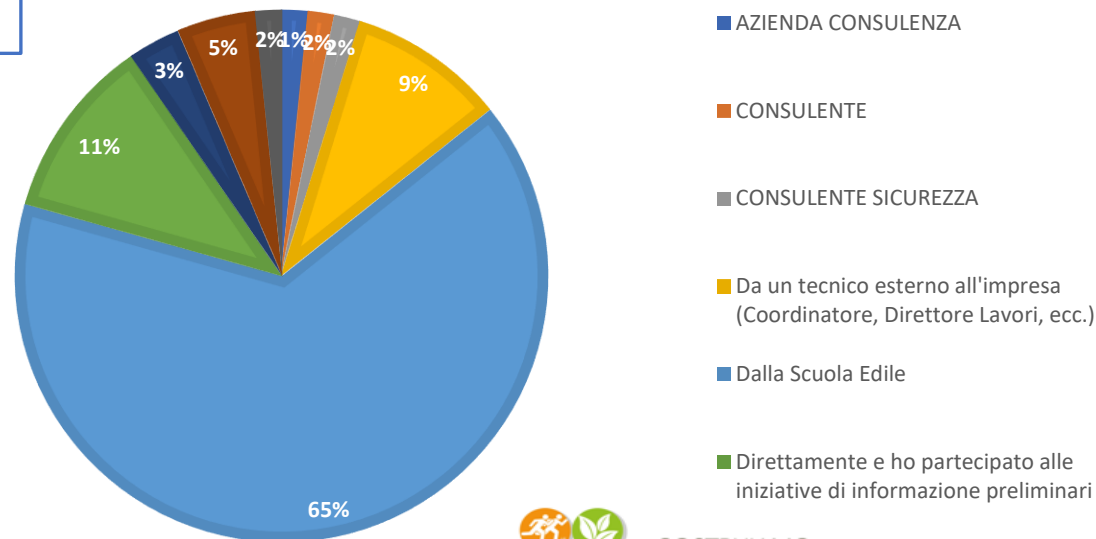
**95 %
< 10 ADDETTI**

Imprese aderenti	Lavoratori autonomi	Lavoratori	Professionisti
214	5	1111	239



Da chi hai saputo del progetto?

TOTALE



IMPRESA ESECUTRICE



Dal MONITORAGGIO

Alcuni elementi per le prossime azioni di prevenzione

- ❖ **Rilevanza ruolo RLS e individuazione preposto**
- ❖ **Verifica del POS delle imprese esecutrici da parte dell'impresa affidataria**
- ❖ **Evidenza scritta delle attività di coordinamento effettuate dal CSE**
- ❖ **Utilizzo del PIMUS come strumento per verificare lo stato di mantenimento delle condizioni di sicurezza durante l'uso**
- ❖ **Evidenza scritta della verifica del ponteggio durante l'uso e delle eventuali modifiche da concordare con CSE e impresa affidataria**
- ❖ **Elementi di sicurezza del ponteggio: casi in cui deve essere fatto il calcolo del ponteggio, segnalazione della parte di ponteggio non completata, parapetti interni, mantovane**
- ❖ **Uso DPI anticaduta anche in fasi diverse da montaggio/smontaggio del ponteggio**

ATTIVITA' DI ASSISTENZA RIVOLTA ALLE IMPRESE AGRICOLE (PP07 – PREVENZIONE IN AGRICOLTURA)

Corsi di formazione

sui temi delle buone pratiche nella prevenzione del rischio di infortunio conseguente all'utilizzo dei trattori agricoli

2 corsi a livello regionale

2 corsi a livello delle singole AUSL o di Area Vasta (PC 2, RE 1, MO 1, Im 2, Romagna 2)

Eventi per la Comunicazione del rischio in Agricoltura

1 evento a livello regionale / nazionale nell'ambito di «Ambiente e Lavoro» alla Fiera di Bologna

È stata predisposta la diffusione dei Documenti di buone pratiche sul sito Costruiamo Salute e sui siti di ogni AUSL

Adesioni

316 imprese e 327 operatori del settore (RLST, rappresentati di associazioni datoriali e sindacali) in agricoltura

Proseguimento delle azioni inserite nel PP ponte 2026 (formazione operatori, eventi comunicazione, azioni di assistenza PMP)



ATTIVITA' DI ASSISTENZA RIVOLTA ALLE IMPRESE AGRICOLE (PP07 – PREVENZIONE IN AGRICOLTURA)

Aziende invitate	Aziende partecipanti	Schede di autovalutazione pervenute	Trattori oggetto di valutazione
1152	514	256	1290

I REQUISITI DI SICUREZZA DA VALUTARE



REQUISITI DI SICUREZZA DEI TRATTORI AGRICOLI

1. Dispositivo di protezione in caso di capovolgimento o "struttura di protezione" (telaio)
2. Sistema di ritenzione del sedile del conducente e del passeggero (cinture di sicurezza)
3. Protezione di elementi mobili:
 - 3.1 Protezione della presa di potenza posteriore
 - 3.2 Protezione della presa di potenza anteriore
 - 3.3 Protezione delle cinghie per la trasmissione del moto, della ventola del sistema di raffreddamento e di altre parti in movimento
4. Protezioni di parti calde
5. Accesso al posto di guida

R (ruote) C (cingoli)

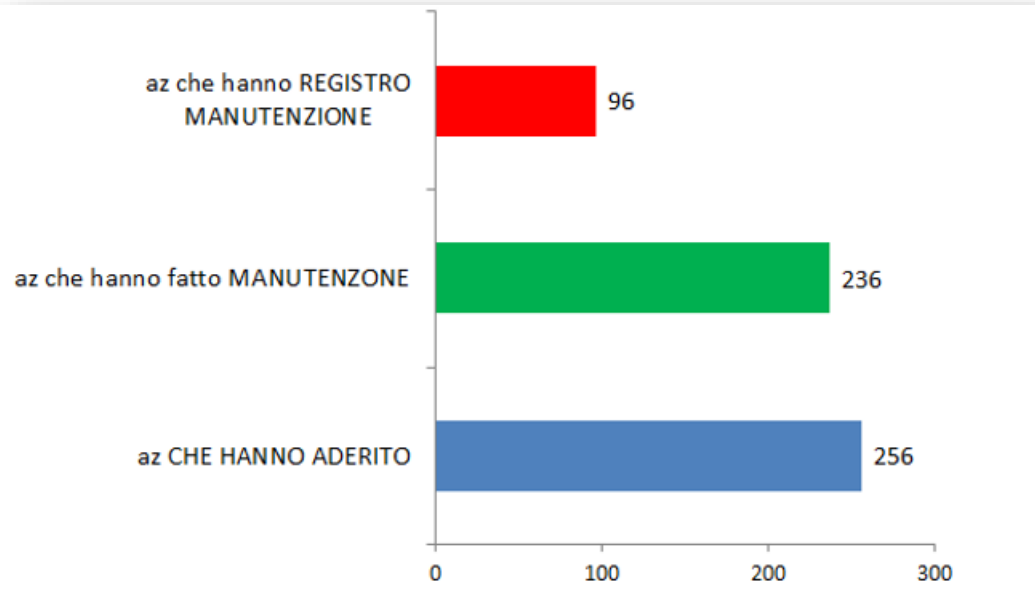
SI/NO/NA (NON APPLICABILE)

R o C	MARCA MODELLO	MATRICOLA	TARGA	1	2	3.1	3.2	3.3	4	5

Dal MONITORAGGIO

Alcuni elementi per le prossime azioni di prevenzione

- ❖ Rilevanza di presenza e utilizzo dei principali requisiti di sicurezza
- ❖ Dismissione effettiva dei trattori cancellati da UMA
- ❖ Validità delle cabine after market
- ❖ Regolarità e validità della manutenzione e relativa attestazione



REGISTRO DI CONTROLLO			
MODELLO TRATTORE:			
TARGA (SE PRESENTE):			
N. TELAIO:			
DATA:			
ORE LAVORO:			
CONTROLLO PERIODICO ☐			
CONTROLLO STRAORDINARIO ☐			
PERSONA COMPETENTE: _____			
CONTROLLI			
N°	PARTE DEL TRATTORE	ESITO DEL CONTROLLO	
		POSITIVO	NEGATIVO
1	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE IN CASO DI CAPOVOLGIMENTO	☐	☐
IN CASO DI ESITO DEL CONTROLLO NEGATIVO SPECIFICARE GLI INTERVENTI EFFETTUATI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ			

2		☐	☐
IN CASO DI ESITO DEL CONTROLLO NEGATIVO SPECIFICARE GLI INTERVENTI EFFETTUATI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ			

3		☐	☐
IN CASO DI ESITO DEL CONTROLLO NEGATIVO SPECIFICARE GLI INTERVENTI EFFETTUATI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ			

4		☐	☐
IN CASO DI ESITO DEL CONTROLLO NEGATIVO SPECIFICARE GLI INTERVENTI EFFETTUATI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITÀ			

INAIL **Regione Emilia-Romagna** **SERVIZIO SAGGIAMENTO RISERVAZIONE**

Quando la manutenzione

richiamata nel decreto legislativo 81/08

on è solo quello che pensi!

MANUTENZIONE SECONDO IL DECRETO 81/08

4 del d.lgs. 81/08 ha stabilito, a carico del datore di lavoro, l'obbligo di adozione di misure tecniche e organizzative finalizzate al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'uso delle attrezzature di lavoro, quali l'adeguata manutenzione al fine di garantire nel tempo la sicurezza e la tenuta e la tenuta del registro di controllo delle attrezzature di lavoro per cui sono stati progettati.

Le macchine agricole, forestali, a ruote o a cingoli, sono attrezzature di lavoro per le quali sono previsti controlli periodici del loro stato di conservazione e di efficienza.

Il tecnico prodotto dall'Inail, dal titolo "Controllo periodico della manutenzione ed efficienza dei trattori agricoli o forestali", fornisce agli operatori del settore agricolo o forestale le indicazioni normative fornendo indicazioni tecniche e

PP08 – PREVENZIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLOSCHELETRICO E DEL RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO

- *Riduzione e contenimento dell'esposizione agli agenti cancerogeni professionali più diffusi sul territorio regionale" (finalizzato alla individuazione di buone pratiche per la valutazione del rischio e l'adozione di soluzioni per la eliminazione/riduzione della esposizione a gas di scarico diesel nelle attività di autofficina);*
- *Individuazione di buone pratiche per la valutazione del rischio e l'adozione di soluzioni per la riduzione del sovraccarico biomeccanico in attività di assistenza domiciliare a persone non autosufficienti;*
- *Promozione del benessere organizzativo e prevenzione del rischio psicosociale nelle strutture residenziali di assistenza per anziani anche per contrastare possibili violenze e aggressioni.*

Corsi di formazione

2 incontri formativi a livello regionale sui risultati dei campionamenti condotti nelle autofficine diesel

6 corsi a livello delle singole AUSL svolti sulla raccolta dei dati di rischio da MMP nella SAD rivolto alle OSS dei gestori accreditati dalla RER.

Assistenza alle autofficine con incontri presso ogni AUSL.

Eventi per la Comunicazione del rischio

1 evento ad Ambiente Lavoro 2025 relativo alla prevenzione delle aggressioni.

Diffusione del Documento di buone pratiche sul sito Costruiamo Salute e sui siti di ogni AUSL.

Equità

Nel 2025, è stato stampato e diffuso un calendario informativo specifico sul rischio cancerogeno e sulla promozione della salute rivolto ai lavoratori stranieri, con la collaborazione delle parti sociali e il coinvolgimento di aziende e lavoratori e in correlazione con il PP03.



Promozione del benessere organizzativo e prevenzione del rischio psicosociale nelle strutture residenziali di assistenza per anziani anche per contrastare possibili violenze e aggressioni

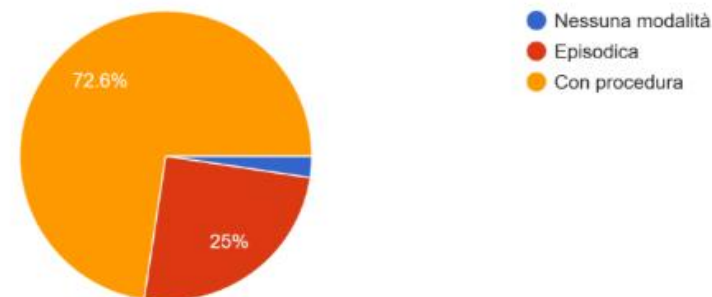
Le strutture coinvolte nel progetto sono state le CRA accreditate o parzialmente accreditate della Regione Emilia-Romagna complessivamente 366. Hanno aderito in 236, hanno compilato la scheda di rilevazione in 168, pari al 45,9%.

L'indagine ha l'obiettivo di conoscere le attività e le azioni messe in atto all'interno di queste strutture per la prevenzione degli episodi di violenza e aggressione.

L'analisi degli episodi di violenza anche solo verbale è la prima misura da mettere in atto per pianificare azioni di prevenzione mirate. Sono state indagate tre forme di violenza, verbale fisica e verso oggetti. Nelle diverse modalità di accadimento possibili da ospite/familiare ad operatore, da operatore a ospite e tra operatori.

Quali sono le modalità di comunicazione e di analisi degli eventuali episodi di violenza?

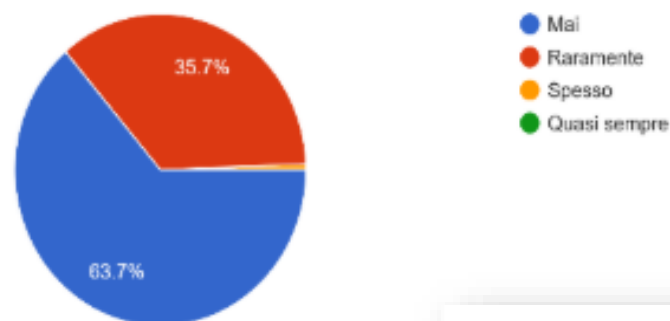
168 responses



Promozione del benessere organizzativo e prevenzione del rischio psicosociale nelle strutture residenziali di assistenza per anziani anche per contrastare possibili violenze e aggressioni

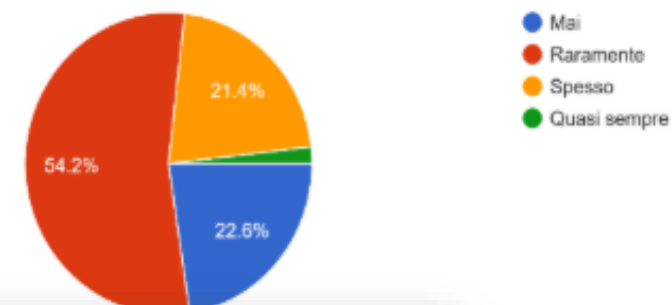
Indicate la frequenza con cui si manifesta la violenza verbale da operatore ad ospiti (es. pensate agli ultimi 6 mesi)

168 responses



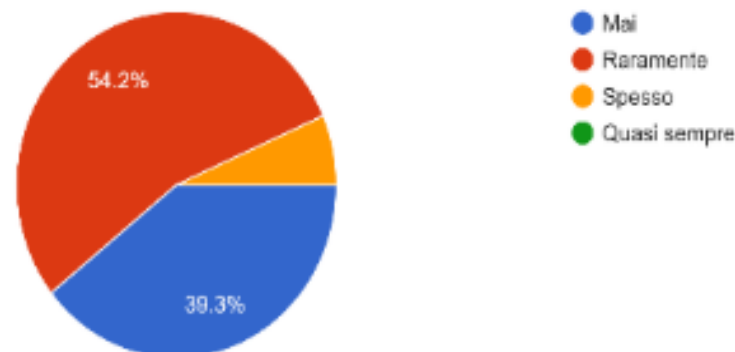
Indicate la frequenza con cui si manifesta la violenza verbale da ospiti e/o familiari a operatori (es. pensate agli ultimi 6 mesi)

168 responses



Indicate la frequenza con cui si manifesta la violenza verbale da operatore ad operatore (es. pensate agli ultimi 6 mesi) NB: Con la dicitura "...rchico (tra pari, da capo a collaboratore e viceversa)

168 responses



Dal MONITORAGGIO

Alcuni elementi per le prossime azioni di prevenzione

- ❖ Analisi degli episodi di violenza e predisposizione di azioni di miglioramento;
- ❖ Individuazione di strategie per evitare episodi di violenza;
- ❖ Introduzione di procedure aziendali che coinvolgano tutti gli stakeholders;
- ❖ Supporto e interventi condotti da psicologo.



PREVENZIONE DEL RISCHIO AGGRESSIONI RIVOLTE AI LAVORATORI DELLE AZIENDE SANITARIE



La Regione Emilia-Romagna ha adottato e promosso una serie di indicazioni relative a misure di prevenzione delle aggressioni negli **operatori sanitari e socio-sanitari e di tutti i lavoratori** tra cui:

- **Linee di Indirizzo per la prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari** - trasmesse a tutte le Aziende Sanitarie regionali
- **Corso regionale** riservato ai **professionisti delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna coinvolti nella prevenzione e sicurezza dei lavoratori** (RSPP, Medici competenti, psicologi, Risk Manager, operatori dipartimenti di sanità pubblica, ecc...) che a vario titolo intervengono nella gestione dell'evento o nella presa in carico del lavoratore che ha subito l'aggressione;
- **Corso regionale di formazione** a distanza **rivolto a tutti gli operatori** delle Aziende Sanitarie regionali, orientato alla miglior conoscenza del fenomeno aggressioni con particolare attenzione agli aspetti di prevenzione, agli aspetti comunicativi e comportamentali, disponibile su piattaforma regionale a partire dal 12 marzo 2025
- Inserimento della tematica nel **corso di formazione per tutti i neoassunti**, obbligatorio ai sensi dall'art. 37 del D. Lgs. 81/08

PREVENZIONE DEL RISCHIO AGGRESSIONI RIVOLTE AI LAVORATORI DELLE AZIENDE SANITARIE

Predisposizione di **un sistema strutturato di segnalazione degli episodi di aggressione**

- a disposizione di tutti i lavoratori
- con lo scopo di raccogliere i dati per il monitoraggio e l'analisi
- per l'attuazione di interventi mirati basati sulle criticità emerse
- per attivare la rivalutazione del rischio e delle misure di prevenzione messe in atto

Misure tecniche organizzative e procedurali in ciascuna Azienda Sanitaria, quali:

- potenziamento della illuminazione in punti critici
- inserimento di pulsanti di allarme a disposizione degli operatori di Pronto Soccorso e altre postazioni critiche
- installazione di videocitofoni in corrispondenza degli accessi di aree a rischio
- revisione delle procedure di lavoro in modo che gli operatori non si trovino mai soli in presenza di utenza o pazienti potenzialmente aggressivi
- revisioni degli spazi e dei layout per consentire libero accesso alle vie di fuga da parte degli operatori che si trovino in situazioni critiche
- miglioramento del servizio di Guardia Particolare Giurata con potenziamento della presenza in determinati orari particolarmente nei servizi di Pronto Soccorso
- attivazione di protocolli con le Prefetture per l'intervento immediato delle FFOO



PREVENZIONE DEL RISCHIO AGGRESSIONI RIVOLTE AI LAVORATORI DELLE AZIENDE SANITARIE

- Adesione di tutte le Aziende Sanitarie alla rete **internazionale Health Promoting Hospitals (HPH)** per la **promozione della salute e del benessere dei lavoratori**
- avvio di un **progetto di supporto psicologico per i tutti i lavoratori** che segnalano una situazione di disagio, finanziato nell'ambito del Programma Predefinito 8 del Piano Regionale della Prevenzione 21-25, che prevede l'attivazione di un percorso di assistenza psicologica da parte del medico competente aziendale in seguito alla eventuale visita richiesta dal lavoratore che ha riportato un'aggressione, con l'obiettivo primario di creare le condizioni affinché tali fenomeni non si manifestino
- specifica **campagna regionale di comunicazione** per la prevenzione delle aggressioni **"Più cura per chi cura"** divulgata sui media e disponibile all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/cura-per-chi-cura>



PREVENZIONE DEL RISCHIO VIOLENZE E MOLESTIE DI GENERE

Approvato con DGR 1235 del 28 luglio 2025 il **Protocollo di intesa** tra CGIL, CISL, UIL Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna per il supporto alle persone che hanno subito violenza e/o molestie sul lavoro, con particolare attenzione alla violenza di genere



PROGETTO FINANZIATO Con DGR 2345 del 23-12-2024

Esso prevede un percorso sperimentale gratuito di ascolto e supporto, nell'ambito dei servizi sanitari, per lavoratrici e lavoratori che hanno subito molestie e/o violenza di genere sul lavoro, al quale potranno liberamente decidere di aderire, per avere un aiuto ed un sostegno specifico e qualificato – Tutti i Servizi Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro delle AUSL SPSAL, i Consultori familiari e la Psicologia Clinica sono coinvolti nella realizzazione del progetto

PREVENZIONE DEL RISCHIO VIOLENZE E MOLESTIE DI GENERE

AZIONI:

- le Organizzazioni Sindacali individueranno dei propri referenti dedicati, i quali, nei rispettivi, territori informeranno lavoratrici e lavoratori che si rivolgono a loro per segnalare molestie e/o violenza di genere sul lavoro della possibilità di accesso ad un servizio di supporto sanitario pubblico qualora esse/i siano interessate/i
- Presso i Consultori Familiari sarà presente uno specialista psicologo per il primo accesso di lavoratrice/lavoratore che ha subito violenza di genere e/o molestie sul lavoro, a seguito del quale valuterà l'opportunità di eventuali prese in carico, indicando il percorso individuato. Tale presa in carico si inserisce nell'ambito delle prestazioni rese dai Consultori individuate dalla richiamata DGR n. 221 del 06.03.2015

I Servizi di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro provvedono alla formazione rivolta a tutti i soggetti interessati (RSU, RLS, RLST, medici competenti, referenti sindacali, professionisti dei servizi sanitari coinvolti)



PREVENZIONE DEL RISCHIO LASER nelle attività di estetica

Formazione

Seminario a valenza nazionale *“Utilizzo delle apparecchiature laser nei centri estetici”*, svoltosi il 17 novembre 2025

Seminario a valenza regionale *“Servizi di cura alla persona: sicurezza e tutela della salute degli utenti”*, svoltosi il 20 ottobre 2025

*Un seminario promosso da CNA Emilia-Romagna e CNA Modena, in collaborazione con tutte le CNA provinciali, e dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena per rafforzare la cultura della prevenzione e migliorare la qualità dei servizi, dedicato alla presentazione della **nuova check list regionale per vigilanza e controllo per le imprese di estetica, acconciatura, tatuaggio e piercing.***

Il focus dell'iniziativa sarà sulla vigilanza e sul controllo come strumenti fondamentali che, insieme ad altri (assistenza, informazione, educazione alla salute, formazione, sorveglianza epidemiologica, comunicazione del rischio, ecc.), concorrono alla missione dei Dipartimenti di Sanità Pubblica: la tutela della salute collettiva.

The poster features logos at the top for CNA Emilia-Romagna, CNA Modena, and the Azienda USL di Modena. The main title is 'SERVIZI DI CURA ALLA PERSONA: SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE DEGLI UTENTI' in red, followed by 'presentazione della nuova check list regionale' in italics. A red rounded rectangle contains the date and time: 'Lunedì 20 ottobre Dalle ore 14:30 CNA Modena e Online Via Malavolti 27, Modena'. Below this are three small images: cosmetic products, hands being washed, and a person getting a hair treatment. A paragraph of text describes the seminar's purpose. A list of the agenda follows, including registration, salutations, course opening, presentation of the checklist, equipment safety, chemical safety, and a final debate. A red button at the bottom right says 'info e iscrizioni www.mo.cns.it'.

SERVIZI DI CURA ALLA PERSONA: SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE DEGLI UTENTI
presentazione della nuova check list regionale

Lunedì 20 ottobre
Dalle ore 14:30
CNA Modena e Online
Via Malavolti 27, Modena

Un seminario promosso da CNA Emilia-Romagna e CNA Modena, in collaborazione con tutte le CNA provinciali, e dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena, per rafforzare la cultura della prevenzione e migliorare la qualità dei servizi.

- 14:30 - Registrazione dei partecipanti
- 14:45 - Saluti
Claudio Pelloni - Presidente regionale Estetica CNA Emilia-Romagna
- 15:00 - Apertura del corso
Alessandra Fantuzzi - Direttore U.I. Servizio Igiene Pubblica, Azienda USL di Modena
- 15:45 - Check list regionale di vigilanza e controllo nel settore Estetisti-Acconciatori-Tatuatori-Piercer
Daniela Bulgarelli - Servizio Igiene Pubblica Azienda USL di Modena
- 16:30 - Attrezzature ed impianti: requisiti di sicurezza e corrette modalità di uso
Riccardo Riberti - Tecnico della Prevenzione, Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro, Azienda USL di Modena
- 17:00 - Sicurezza chimica & Cosmetici
Rossella Pasetti - Tecnico della Prevenzione, Servizio Igiene Pubblica, Azienda USL di Modena
- 17:30 - Dibattito e conclusioni

info e iscrizioni
www.mo.cns.it

PL14– Programma Libero 14 - Sistema Informativo Regionale per la Prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP – ER)

Eventi per la Comunicazione del rischio

«Linee metodologiche per la programmazione dell'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: strumenti e utilizzo dei dati per la pianificazione e la valutazione di efficacia». Aggiornamento per operatori PSAL e INL - Bologna 12 marzo 2025

Nell'ambito del corso INAIL «Il supporto all'azione sinergica tra vigilanza e assistenza: metodi e strumenti della comunicazione istituzionale e la diffusione delle informazioni» presentazione del progetto RER: «Sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (SIRP) della Regione Emilia-Romagna: strumenti e utilizzo dei dati per la pianificazione e la valutazione di efficacia» – Roma 5-6 novembre 2025

Equità

Collaborazione con la bilateralità artigiana (EBER-OPTA)

Aggiornamento

È stata realizzato un report e un cruscotto interattivo relativo ai dati della sorveglianza sanitaria (art. 40 e allegato 3B).

Aggiornamento ad ogni emissione dei dati nazionali.

Aggiornamento di report specifici.



OSSERVATORIO REGIONALE DI MONITORAGGIO DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI O CORRELATE CON IL LAVORO

Re IL

Ultime novità

Infertuni nella sanità

Indagine sugli infertuni nel settore sanità della Regione Emilia-Romagna

Nuovo report Art. 40

Publicati i dati di sintesi dei dati sulla sorveglianza sanitaria dei medici competenti (allegato 3b)

Infertuni mortali 2005-2017

Informazioni sulle modalità di accadimento degli infertuni mortali analizzati con il metodo InforMo

Il Sistema Informativo per la Prevenzione della Regione Emilia Romagna

Il nuovo portale riunisce e rende fruibile l'enorme patrimonio informativo disponibile sulla salute dei lavoratori: i Flussi Informativi Inail-Regioni e Province Autonome, i dati di MalProf sulle malattie professionali, di InforMo, sugli infertuni mortali e gravi, di Re.Na.M. e Re.Na.Tu.Ns su mesoteliomi e tumori naso-sinuziali, i dati dell'Ail, 3b sulle attività dei Medici Competenti. Alcuni di questi sistemi sono ancora in corso di integrazione, in un work in progress che raccoglierà anche in futuro ogni patrimonio informativo disponibile. Rappresenta l'evoluzione dei Rapporti annuali redatti a far data dal 2000, anno in cui è nato in Emilia-Romagna l'Osservatorio Regionale di monitoraggio degli Infortuni e delle malattie professionali o correlate con il Lavoro (ORelL). Il portale permette di leggere i dati in chiave epidemiologica e prevenzionistica, tramite cruscotti interattivi che possono permettere anche a chi è senza specifiche competenze informatiche di essere interrogati senza intermediari (self service analytics).

Ultimo aggiornamento - Ottobre 2021

I principali archivi: aziende, infertuni, malattie professionali in Emilia-Romagna

Aziende e addetti Inail

Infertuni per territorio

Malattie professionali

PRP Emilia-Romagna

COSTRUIRE SALUTE

IL PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Attività di prevenzione e tutela salute e sicurezza lavoro - 2026

A seguito della approvazione del nuovo Piano Nazionale della Prevenzione nel 2026 si inizierà la stesura del Piano Regionale della Prevenzione che partirà nella sua attuazione dal 2027

Durante il 2026 si attuerà il Piano Ponte con il quale saranno proseguite e ove necessario portate a termine le azioni intraprese con il PRP 2021-20125

In particolare:

PP1 - Scuole che promuovono salute

prosegue il finanziamento finalizzato alla formazione degli studenti degli istituti Agrari per il «patentino trattori»

PP3 - Luoghi di lavoro che promuovono salute

Prosegue il coinvolgimento delle aziende private e pubbliche e delle Aziende Sanitarie

Saranno organizzati incontri con le imprese, mirati alla sensibilizzazione al rischio **ludopatia** e agli **screening oncologici**

Prosegue il corso di formazione all'approccio motivazionale rivolto ai medici competenti



Attività di prevenzione e tutela salute e sicurezza lavoro - 2026



PP6 - Piano Mirato di Prevenzione

Logistica

Potenziamento delle attività di vigilanza con utilizzo della nuova check-list, prosegue il coordinamento con ITL che esegue i propri sopralluoghi in aziende diverse e con la medesima check-list

Assistenza alle imprese con particolare riferimento a valutazione del rischio microclima, con produzione di una nuova lista di autovalutazione specifica,

Prosegue il progetto di informazione, formazione e assistenza relativo all'area logistica metropolitana bolognese – progetto «Logistica etica»

Progetto relativo a studio pilota per la individuazione di soluzioni tecnologiche relative alla prevenzione degli infortuni da investimento nel settore della logistica – Dipartimento Ingegneria Università di Bologna

Sicurezza stradale

Ulteriore coinvolgimento di aziende a livello regionale per la diffusione delle buone pratiche di valutazione del rischio di infortunio stradale

Condivisione di materiali con Osservatorio regionale per la sicurezza stradale

Partecipazione alla campagna di prevenzione degli infortuni in itinere anche attraverso il PP3

Sicurezza delle macchine

Ulteriore coinvolgimento di aziende a livello regionale per la diffusione delle buone pratiche di valutazione del rischio

Prosegue la predisposizione di buone pratiche: carro ponte

Progetto di indagine conoscitiva sul tema dell'IA applicata al mondo del lavoro

Attività di prevenzione e tutela salute e sicurezza lavoro - 2026

PP7 - Agricoltura

Proseguirà la raccolta di adesioni da parte delle aziende agricole

Saranno inviate schede di autovalutazione finalizzate ad analizzare l'efficacia percepita del piano mirato ed il monitoraggio per individuare le misure di miglioramento finale sarà completato entro l'anno

Attivata la partecipazione all'Osservatorio Infortuni mortali in Agricoltura di INAIL Dimeila

Saranno svolti in ogni AUSL corsi specifici volti ad approfondire il tema della formazione in agricoltura a seguito degli aggiornamenti previsti dall'ASR n.59/2025 rivolti agli operatori AUSL e finalizzati ad assistere le imprese in relazione alle misure di miglioramento della formazione.

PP7 - Edilizia

Proseguirà la raccolta di adesioni al PMP da parte delle aziende edili

Saranno inviate schede di autovalutazione finalizzate ad analizzare l'efficacia percepita del piano mirato ed il monitoraggio per individuare le misure di miglioramento finale sarà completato entro l'anno

Saranno svolti in ogni AUSL corsi specifici volti ad approfondire il tema della formazione in edilizia a seguito degli aggiornamenti previsti dall'ASR n.59/2025 rivolti agli operatori AUSL e finalizzati ad assistere le imprese in relazione alle misure di miglioramento della formazione.

Miglioramento della qualità della formazione e dei sistemi di controllo attraverso nuovi applicativi – in collaborazione con Formedil e Scuole Edili regionali

Potenziamento delle attività di vigilanza e controllo con uso di nuove tecnologie



Attività di prevenzione e tutela salute e sicurezza lavoro - 2026

PP8 - Cancerogeni

Proseguirà l'indagine conoscitiva sui livelli di esposizione ambientali in un campione di autofficine
Saranno inviate schede di autovalutazione finalizzate ad analizzare l'efficacia percepita del piano mirato ed il monitoraggio per individuare le misure di miglioramento finale sarà completato entro l'anno

PP8 – Muscolo scheletrico

Gruppo di lavoro regionale con le associazioni dei Medici Competenti per la condivisione di linee di indirizzo alla idoneità al rischio ergonomico
Condivisione di linee di indirizzo in merito alla attuazione di misure di prevenzione nelle attività di assistenza domiciliare

PP8 – Benessere e Stress Lavoro Correlato

Produzione e messa a disposizione di un Corso FAD rivolto ai lavoratori delle aziende sanitarie in tema di Prevenzione delle molestie e violenze di genere nei luoghi di lavoro
Corso di formazione ai gruppi Coordinamento per la rete Health Promoting Hospitals delle aziende sanitarie, in preparazione alla gestione delle azioni rivolte a promozione e benessere dei lavoratori

Sorveglianza Sanitaria

Gruppo di lavoro regionale con associazioni dei Medici Competenti per la condivisione di linee di indirizzo per la valutazione dell'efficacia della sorveglianza sanitaria



Altre progettualità a supporto del Sistema Regionale di Prevenzione - 2026

Proseguono

- **Prevenzione delle aggressioni nei confronti degli operatori sanitari e il loro supporto psicologico relativo a disagio lavorativo attraverso il percorso stabilito dal medico competente**
- **Coordinamento e supporto alla implementazione della Rete HPH (Health Promoting Hospitals) della Regione**
- **COR ReNaM, ReNatuNS**
- **Analisi patologie tumorali a bassa frazione**
- **Implementazione dell'attività di formazione all'uso dei trattori per gli studenti degli Istituti Agrari della Regione**
- **Implementazione ambulatorio di II livello per casi di disagio psico-sociale a valenza regionale**



Altre progettualità a supporto del Sistema Regionale di Prevenzione - 2026

- **Supporto alla definizione di linee di indirizzo regionali per la gestione di attività relative ad interventi in materia di rischi amianto correlati**
- **Coordinamento e supporto alla realizzazione di un piano di assistenza nei confronti della bilateralità artigiana finalizzato alla promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e della qualità della formazione**
- **Coordinamento e supporto alla realizzazione di un piano di assistenza nei confronti della bilateralità artigiana finalizzato alla valorizzazione di percorsi per l'analisi dei near-miss**
- **Coordinamento e supporto alla realizzazione del Servizio Informativo per i Rappresentanti per la Sicurezza (SIRS) ai fini di ampliare le azioni di assistenza, informazione e formazione rivolte ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza a livello regionale**
- **Coordinamento e supporto alla realizzazione di un progetto per l'analisi di soluzioni tecnologiche per la prevenzione degli infortuni nel settore della logistica in collaborazione con l'Università di Bologna**
- **Coordinamento e supporto alla realizzazione di un piano di assistenza nei confronti della bilateralità del settore edile finalizzato alla promozione della qualità della formazione attraverso sistemi di registrazione automatica accessibili agli organi di vigilanza**

